

## Osio Sotto 2019 – Comigius, Pier

Giuseppe

@OsioSotto2019

Taglio il traguardo dopo il giro di pista.

Negli ultimi km, mi sono passate davanti agli occhi, le corse, gli allenamenti, i sacrifici e le soddisfazioni di questo 2019.

Arrivo, pollice al cielo per ringraziare chi mi ha protetto in questi 12 mesi. Mi inginocchio, segno della croce, una preghiera a Lei!

Il primo moto dell'anima è ringraziare. La corsa rimanda sempre a chi sei veramente, perchè la corsa è sfida su te stesso e ti porta a diventare più uomo.

Anche sopra il Cielo grigio e piovigginoso di Osio, c'è un Cielo azzurro dove gli amici, i nonni, gli zii, che ci hanno preceduto fanno festa con te.

Nel cuore anche la tristezza ma con una Speranza.

Osio? Ma dove essere a Firenze! Poi la notizia tragica, la suocera che va in coma e Venerdì a 10 km da Firenze, si inverte la macchina e si torna indietro. Così ha voluto il Destino! Generoso a volte, mentre in altre, ti dice "china il capo, sii umile e fai la cosa giusta". Si torna in fretta, senza soste, per andare subito in ospedale.

Dove essere un fine settimana di festa con tutta la famiglia, ma spesso con le azioni si insegna più di tante parole ai figli, le priorità nella vita.

Ora speriamo che tutto possa risolversi al meglio.

Volevo ringraziare Pier per questi anni, in cui mi ha instillato la passione per la corsa in montagna.

Questo anno, volontà, dedizione, abnegazione, mi hanno portato a sfidare 3 Ultra Trail sopra i 100 km e soprattutto a raggiungere l'obiettivo 2019, la Lavaredo Ultra Trail, a cui fanno da corona il Tuscany Ultra Trail e la Ultra Trail del Lago d'Orta.

In mezzo tante corse, sacrifici, fatiche, nuove amicizie, tanti incontri.

Infine la sfida per il podio al Campionato 2019. Non ci pensavo in Primavera, poi vista la posizione a fine Giugno, in mezzo a "giganti" della corsa, ci si dice "proviamoci, non molliamo, fino alla fine".

Non l'ho centrato, ma è stato di stimolo per migliorare anche sull'asfalto nelle ultime 5 settimane. Bello!

I miei complimenti a Raffa, neo campione 2019. Ti ricorderò sempre al Trail del Castello di Brescia, quello in versione "criceto", con la tua crisi, i miei incitamenti, la corsa finale insieme, che, sono certo, ti ha portato a correre un'eccezionale Passatore. Hai imparato ad usare la testa, ad essere resiliente, ad andare... oltre!

Bravissimo!

I miei complimenti a Marco, vice campione 2019, per la sua costanza e per la sua crescita podistica in questo anno. Determinato, ha dato tutto! Ti aspettano ancora grandi soddisfazioni nei prossimi anni.

I miei complimenti alla nostra "star", alla nostra "Mercedes Formula 1". Entra in gara e vince! Avere sfidato le montagne del Cinghiale è tanta roba. L'ho corsa lo scorso anno e "quel" fango è assurdo, non lo puoi descrivere, ma solo esserci. Solo per questa sfida ti meriti un gradino sul podio.

Ed io? ma ragazzi, ho 55 anni, voi siete tra gli oltre 20 e 10 anni di meno, ma soprattutto avete un altro "motore". Siete dei fuoriclasse nel nostro gruppo! Avanti così! In attesa che torni Dedé, Mario e tanti altri begli atleti, che hanno sofferto grandi infortuni durante questo anno.

Io ho dato tanto alla corsa, allenandomi 5-6 volte alla settimana, correndo in 12 mesi oltre 3.000 km, facendo dislivelli positivi per oltre 70.000 m.

Per un "pivello" che 4 anni fa, correva nel giardino di casa 2-3 km, ma non me lo so ancora spiegare, se non che la testa, che ho sempre usato per studiare, sono stato in grado di "usarla" anche nello sport. Che follia, bella e drogante!

E' stato un onore avervi conosciuto in questi 4 anni, avere corso lungo le strade dei nostri paesini, le mulattiere ed i sentieri su montagne impervie, essermi sciolto al caldo soffocante ed avere rischiato l'ipotermia nelle gare invernali.

Sono emozioni ed esperienze marchiate nel mio sangue, nel mio DNA e che resteranno con tutti i vostri volti, conservate nello scrigno della mia vita.

Ora è il tempo del meritato riposo. Due, tre settimane di quasi assoluto ozio. Il fisico nell'ultimo mese ha fatto suonare i suoi campanelli di over-training.

Poi vedremo se i "sogni nel cassetto del 2020" diventeranno realtà.

Avanti così, Gipigioni!

Giuseppe

*postato da Comigius il 24/11/2019 14:19*

### **Pierangelo**

@Comigius:

sono io che ti ringrazio per questo splendido post che è davvero "tantissima roba", in tutti i sensi!

Mi sembra ieri che io e Flavio ti abbiamo "portato" a Caravaggio, da Gorgonzola, di corsa... i tuoi primi 30km (anzi 31)... e ora siamo già qui a celebrare le tue tantissime incredibili "Ultra", tutte durissime ma tutte entusiasmanti.

Se da un lato è vero che "il tempo vola", dall'altro occorre sottolineare la tua pazzesca crescita podistica e atletica, resa possibile sicuramente da un fisico integro e "predisposto" ma, soprattutto da tanta volontà, allenamenti e sacrifici.

Già, perché certi risultati si ottengono solo con queste cose!

Mi spiace molto per il problema di tua suocera (a cui faccio tanti auguri!) e per la tua assenza forzata a Firenze, dove nel w/e si è vissuta una bellissima "Spedizione" di una dozzina di gipigioni, con tanti "PB" e due "esordi" femminili sui 42km, delle nostre bravissime Stefania ed Elena.

@Campionato:

si è di fatto concluso un "Campionato sociale" 2019 credo bello e "tirato" come mai sia visto nella nostra trentennale storia.

La nostra tostissima Angelina ha trionfato (direi più che meritatamente, vista la sua costanza e la sua tenacia) e, tra i maschi, si è vissuta una "bagarre", quasi punto a punto, tra tutti i gipigioni oggettivamente e tecnicamente più forti, che sono senza dubbio i primi 6 della "Generale" (io sono il 7° ma sono lì proprio per caso, giusto perché non ho saltato nessuna corsa).

Poi, come si sa, il "Campione" ufficiale è uno solo ma, per me, tutti questi 6 sono di fatto tutti "Campioni" e, oltre a complimentarmi con loro, li ringrazio per questa loro grandissima annata "GPG", dicendo loro... "continuate così"!

@Fiera di S.Caterina:

ho passato quasi tutto il w/e al gazebo-GPG che abbiamo installato in P.za Repubblica, insieme a quelli di tante altre associazioni, con il quale abbiamo "Pubblicizzato" la "Gipigiata" e "promosso" il GPG, con una presenza costante di almeno un paio di gipigioni, sia il sabato che la domenica.

Flavio (che ringrazio) ha passato anche lui lì tutto il tempo e stamattina presto è andato a "riarredare" il gazebo, dopo che ieri sera stato avevamo messo tutto il materiale in un locale adiacente di Palazzo Pirola.

Sono state due giornate dal meteo "da lupi", con pioggia e vento (soprattutto ieri), di gente (come del resto in tutta la Fiera) se ne è vista poco, però devo dire che il tempo è volato, sia per la compagnia, per gli amici delle altre associazioni presenti (avevamo di fianco i gazebo della "AS Giana", dei ciclisti della "Argentia" e del "CAI") che dei tanti che passando di lì, si fermavano a chiacchierare.

Poi... un salame di cioccolato, le salamelle, le frittelle, il vino, la grappa, etc. hanno allietato il tutto e contribuito a combattere il freddo...

Questa "esperienza" mi ha anche permesso di mangiare, per la prima volta in vita mia, la storica "polenta e gorgonzola" offerta dalla Pro Loco a mezzogiorno, piatto che, anche per la poca gente (mentre normalmente c'era sempre una coda kilomtrica), le porzioni erano davvero notevoli e di ottima qualità.

@Osio Sotto:

Stamattina ho quindi corso fugacemente una fangosissima 12km (che erano in realtà più di 13), nella quale sono pure scivolato, quasi da fermo, senza conseguenze ma insozzandomi di fango in un modo incredibile.

Sto cercando di riprendere ma è durissima, per ora però non ci penso, almeno sino alla "Gipigiata" che, ormai da oltre un mese è di gran lunga la mia priorità podistica, oltre a quella di cercare di curare i miei acciacchi cronici all'anca, con i quali convivo ormai da oltre 15 anni, sempre in attesa della relativa RX del 2 dicembre, il giorno dopo la Gipigiata...

*postato da Pier il 24/11/2019 21:55*